

PARROCCHIA SAN MARTINO



LA FAMIGLIA DI NAZARETH E LE NOSTRE FAMIGLIE.

Preparare i giovani al matrimonio e alla famiglia, «costruire l'umano», vale almeno quanto l'aumento del Pil. E per farlo c'è un percorso privilegiato, il segreto di Nazareth, che è poi un segreto di famiglia. Tornare a Nazareth vuol dire rivoluzionare la nostra prospettiva pastorale che oggi rivolge agli individui e dimentica il valore della relazione.

IL SEGRETO DI NAZARETH

La famiglia di Nazareth e i primi trent'anni della vita di Gesù: il Vangelo nasce qui. È vero che dei primi trent'anni si ricorda solo una parola di Gesù: "Non sapevate che devo essere nelle cose col Padre mio" (Lc 2,49). Ma proprio questo è il "segreto di Nazareth". Gesù ha "dimorato" per trenta interminabili anni nella vita della famiglia di Nazareth, nella fede, nella preghiera e nella tradizione dei padri, nella vita brulicante di Galilea, nei panorami mozzafiato del lago. Ha imparato, osservato, assimilato le parole e i gesti del suo popolo. Perché tutte le metafore evangeliche e i gesti sconvolgenti di Gesù ci parlano ancora oggi? Perché sono la parola di Dio in gesti e linguaggi umani, vissute nel grembo della sua famiglia e del suo popolo.

GESU' SI FORMA IN FAMIGLIA

Da Nazareth vengono le parabole di Gesù, lì si nutre la sua prossimità ai poveri, alle donne, agli ultimi, i suoi gesti dirompenti e le immagini che hanno cambiato la vita e i costumi del mondo. Vengono dal suo grembo familiare, dal segreto di Nazareth. La prima parola di Gesù sulla famiglia si radica come il granello di senape nel grembo di Nazareth. Questo sguardo, questa terra, è la carne della Parola di Dio. Ad essa dobbiamo sempre tornare.

E LE FAMIGLIE DISGREGATE O IN DIFFICOLTÀ?

Facendosi uomo il Figlio di Dio ha vissuto in un corpo umano: un corpo come il nostro, efficiente nella salute ma fragile ed esposto a malattie e inconvenienti. Oggi è la Chiesa il "corpo" di Cristo: sia le membra sane, sia quelle ferite, hanno comunque lo scopo di dire e donare Cristo al mondo. Tutte le membra del corpo gioiscono per quelle forti e curano quelle deboli: contro il gelido individualismo moderno sentirsi dentro un corpo che porta l'energia e i pesi dei suoi membri, non è un modo forte per creare legami



29 gennaio ore 10.00 ore 16.00	FESTA DELLA FAMIGLIA Sir 7, 27-30. 32-36; Sal 127; Col 3, 12-21; Lc 2, 22-33 <i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI V ELEMENTARE</i> APERTURA DELL'ORATORIO
30 gennaio ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	LUNEDÌ Sir 24,23-29; Sal 102; Mc 5,24b-34 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA presso la chiesa della scuola dell'Infanzia, PROVE DEL CORO
31 gennaio ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	MARTEDÌ S. GIOVANNI BOSCO Sir 39,12-22; Sal 32; Mc 6,1-6a in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA presso la Casa di Riposo, S. MESSA
1 febbraio ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ B. ANDREA CARLO FERRARI Sir 33,7-15; Sal 110; Mc 6,30-34 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
2 febbraio ore 7.00 ore 8.15	GIOVEDÌ PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Mt 3,1-4a; Sal 23; Rm 15,8-12; Lc 2,22-40 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
3 febbraio ore 7.00 ore 8.15	VENERDÌ S. BIAGIO Sir 30,2-11; Sal 50; Mc 7, 1-13 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
4 febbraio ore 8.15 ore 10.00 ore 11.00 ore 17.30 ore 17.30	SABATO Es 21,1; 22,20-26; Sal 96; Gal 5,13-14; Mt 22,35-40 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA <i>in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI DI II, IV ELEMENTARE E I MEDIA</i> <i>in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI III E V ELEMENTARE</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA <i>in chiesa S. Ambrogio, PROVE DEL CORETTO</i>
5 febbraio ore 10.00 ore 16.00	V DOPO L'EPIFANIA - GIORNATA DELLA VITA Is 66, 18b-22; Sal 32; Rm 4, 13-17; Gv 4, 46-54 <i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI I MEDIA</i> APERTURA DELL'ORATORIO

**VENERDÌ 3 FEBBRAIO - MESSE VOTIVE DI SAN BIAGIO
CON LA BENEDIZIONE DELLA GOLA**

**IL CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
INIZIA MARTEDÌ 7 FEBBRAIO.**

Iscrizioni presso don Erminio (029787043 – inveruno@chiesadimilano.it)

RACCOLTA ALIMENTI CARITAS

Per il mese di febbraio raccoglieremo:

LATTE, ZUCCHERO, CAFFÈ, CRACKERS, SUCCHI DI FRUTTA, MARMELLATA, DADI

in questa società che moltiplica le solitudini? Occorre pensare il legame Cristo-Chiesa-Eucaristia come ponte per l'azione dello Spirito.

IL FRATELLO MINORE E IL FRATELLO MAGGIORE.

Nella sorprendente parabola comunemente chiamata 'del figliol prodigo, accanto al fratello minore che se ne va per godersi la vita e torna malridotto e disperato, c'è il fratello maggiore in cui ciascuno di noi si identifica senza quasi accorgersi: noi siamo 'rimasti' nella Chiesa. Ma con quale animo, con quale entusiasmo? Occorre convertire il "fratello maggiore" che è in noi, dobbiamo rientrare nella casa della Chiesa non più per avere una ricompensa – anche solo quella di sentirci 'giusti' -, ma come fratello che accoglie il "fratello minore" perduto e ritrovato.

LA PARROCCHIA "FAMIGLIA DI FAMIGLIE"

Se le nostre comunità parrocchiali si trasformino concretamente in "famiglia di famiglie" diventano antidoto alla deriva individualista. La Chiesa è famiglia di famiglie, « in virtù del sacramento del matrimonio ogni famiglia diventa a tutti gli effetti un bene per la Chiesa: la Chiesa è un bene per la famiglia, la famiglia è un bene per la Chiesa. La custodia del dono sacramentale del Signore coinvolge non solo la singola famiglia, ma la stessa comunità cristiana».

I LEGAMI FAMILIARI LUOGO DEL VANGELO

La famiglia annuncia il Vangelo con lo stile di testimonianza della vita quotidiana familiare. La pastorale della parrocchia deve partire dai legami già dati (uomo-donna, genitori-figli, i legami di amicizia e di responsabilità sociale, ecc.), prendere come punto di partenza e strumento il tessuto umano esistente. Facciamo meno cose e costruiamo più relazioni. Si può fare questo senza le famiglie?

LA PREPARAZIONE AL MATRIMONIO.

Bisogna passare dalla preparazione al matrimonio senza ingenui idealismi e prendendosi cura della questione essenziale: oggi per i giovani è diventata un'impresa diventare adulti. Il "particolare impegno" sollecitato dal nostro circolo per percorsi di "iniziazione dei giovani" al matrimonio e alla famiglia è un lungo cammino che deve iniziare già nel momento adolescenziale e giovanile con l'educazione degli affetti.

Si tratta di un "lavoro" che ha come scopo di costruire l'umano, da apprezzare socialmente almeno come l'aumento del Pil. Qui si prepara il patrimonio di un Paese.

(da una intervista a monsignor Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara)

VENERDÌ 3 FEBBRAIO - ADORAZIONE EUCARISTICA
Presso la cappella delle Suore di S. Anna in via Dante alle ore 21.00

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO - FESTA DELLA CANDELORA

Programma:

Ore 7.00 in chiesa parrocchiale, **S. MESSA E BENEDIZIONE DELLE CANDELE**

Ore 8.15 in chiesa parrocchiale, **LODI**

Ore 8.30 in chiesa parrocchiale, **S. MESSA E BENEDIZIONE DELLE CANDELE**

Disposizioni:

- Entrando in chiesa prendere la candela votiva e andare al proprio posto
- Occupare le panche di legno cominciando da quelle più vicine all'altare
- Al momento opportuno delle persone incaricate passeranno ad accendere le candele
- Al termine della Messa portare a casa la candela

I nostri missionari ci scrivono

Carissimi amici e benefattori,

eccoci all'appuntamento annuale con poche righe ma con il vivo desiderio di comunicarvi tutto il nostro apprezzamento e la nostra gratitudine per quanto donate e per quello che voi siete per noi. La vostra generosità, dedizione e perseveranza hanno permesso a un buon gruppo di alunni di studiare con profitto e serenità. Non vi voglio annoiare con troppe parole anche perché rischierei di ripetermi. Abbiamo vissuto l'anno accademico 2016 nella normalità e tutti gli studenti sono stati promossi alla successiva classe. Ben 77 alunni hanno concluso l'esame KCPE (Kenya Certificate Primary Education) con risultati soddisfacenti. La prospettiva è che adesso nelle selezioni questi alunni possano accedere ad una buona scuola secondaria. Durante questo anno che sta volgendo al termine abbiamo impegnato gli allievi in diverse attività extra-curriculum e preparato un buon numero per il Battesimo, prima Comunione e Cresima. La popolazione della scuola è sempre stabile su un numero complessivo di circa 1050 – 1100 alunni. A livello sociale prevediamo l'anno 2017 molto importante e magari anche un po' turbolento perché ci saranno le elezioni per scegliere il presidente e i vari leaders politici. Speriamo che tutto si concluda per il meglio. Le piogge sono arrivate molto in ritardo ma sembra che continuino per cui si spera che un po' di raccolto ci sarà. In negativo registriamo il fatto di un dormitorio completamente distrutto dal fuoco, ma per fortuna senza lesione agli studenti. La provvidenza ci ha aiutato a ricostruirlo nel giro di poche settimane. Notiamo con tanta stima e gratitudine il vostro continuo sostegno e vi assicuriamo che cerchiamo di non deludervi facendo del nostro meglio. Grazie, grazie di cuore per tutto Auguro a tutti ogni bene, tanta serenità.

Don Fiorenzo e suor Immacolata Castiglioni Kenya

SABATO 4 E DOMENICA 5 FEBBRAIO

in occasione della **XXXIX GIORNATA DELLA VITA**



"PRENDERSI CURA DEI PICCOLI E DEGLI ANZIANI"

Alle porte della chiesa **VENDITA DI PRIMULE**

a favore del **MOVIMENTO PER LA VITA** e del **PROGETTO GEMMA**

MARTEDÌ 31 GENNAIO MEMORIA DI SAN GIOVANNI BOSCO

alle ore 21.00 presso l'aula magna del Centro comunitario

**DON CLAUDIO INCONTRA TUTTE LE CATECHISTE,
GLI EDUCATORI E COLORO CHE HANNO A CUORE L'ORATORIO.**

PENSIERO PER LA SETTIMANA

"Le relazioni tra persone, in particolare quelle della famiglia, sono luogo in cui Dio ci visita: onoriamole."